

ISA AG67U

TINTORIE E LAVANDERIE





Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.
È una media semplice di indicatori elementari.

Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

- ✓ la plausibilità dei ricavi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche



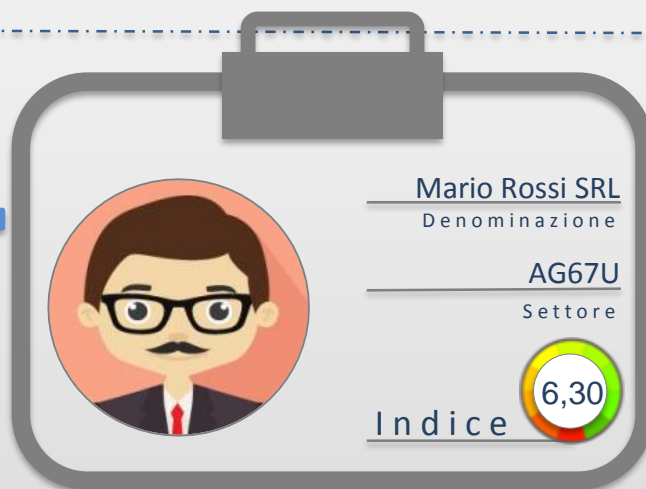
Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.



AFFIDABILITÀ ELEVATA



AFFIDABILITÀ RIDOTTA



Premialità 1

Premialità 2

✓ permette al contribuente di ottenere una valutazione del proprio grado di **AFFIDABILITÀ** nei rapporti con il Fisco anche sugli anni pregressi già oggetto di dichiarazione

✓ prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di **PREMIALITÀ** basato su uno o più livelli.

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ

È la media semplice di un insieme di indicatori elementari.

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Indicatori che valutano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale **tipici per il settore e/o per il modello organizzativo di riferimento.**

Il loro valore è calcolato su una scala da 1 a 10.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili a disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati.

Il loro valore varia da 1 a 5.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

RICAVI

Adeguamento

Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso

RICAVI da gestione caratteristica

Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi

Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

Spese per l'acquisto di servizi

Costo per il godimento di beni di terzi

Altri costi

Costi residuali di gestione

VALORE AGGIUNTO

Spese per lavoro dipendente

Altre prestazioni diverse da lavoro dipendente

MARGINE OPERATIVO LORDO

Ammortamenti

Accantonamenti

REDDITO OPERATIVO

Risultato della gestione finanziaria

Interessi e altri oneri finanziari

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

RISULTATO ORDINARIO

Proventi straordinari e altri componenti positivi

Oneri straordinari

REDDITO

Ulteriori elementi contabili

REDDITO D'IMPRESA (O PERDITA)

Stima



1. RICAVI PER ADDETTO

STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **ricavi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

Stima



2. V.A. PER ADDETTO

Stima



3. REDDITO PER ADDETTO

RICAVI PER ADDETTO

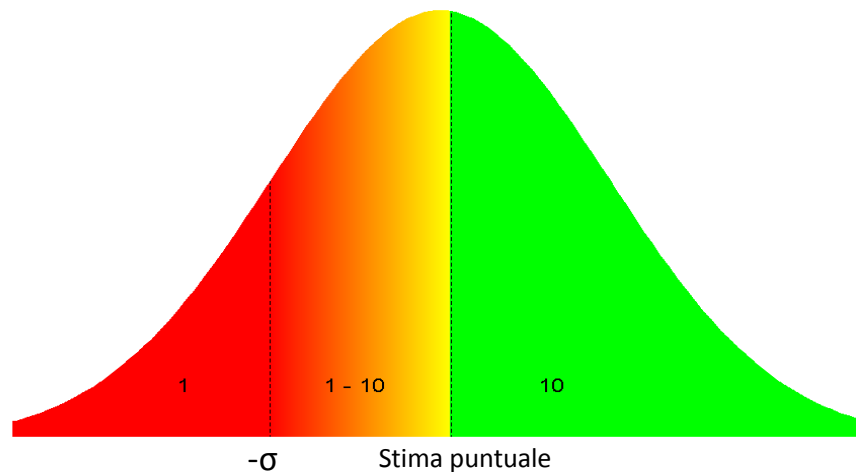
L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto





Panel non bilanciato di 9 anni

Il campione di regressione è costituito dalle imprese presenti nella banca dati degli studi di settore nei periodi d'imposta dal 2008 al 2016.

Ai fini della stima vengono selezionate tutte le imprese presenti nei nove anni escludendo quelle considerate economicamente non coerenti sulla base di specifici indicatori.

Ciò consente di disporre di più informazioni per stime più efficienti e più precise nonché con una maggiore capacità di cogliere la dinamica delle relazioni nel tempo.

Unico modello di regressione

Non più una regressione per ogni cluster ma un'unica regressione in cui la probabilità di appartenenza ai singoli Modelli Organizzativi di Business diventa una delle variabili esplicative.

Maggiore stabilità e robustezza delle stime econometriche.

Modelli organizzativi di Business (MOB)

Nuova metodologia di individuazione dei modelli organizzativi che consente una tendenziale riduzione del numero, maggiore stabilità nel tempo ed assegnazione più robusta del contribuente al cluster.



Nuovo modello di stima

Stima dei ricavi e del valore aggiunto con utilizzo di una funzione di produzione di tipo Cobb-Douglas in forma logaritmica.

Maggiore interpretabilità economica dei coefficienti stimati (elasticità) e migliore aderenza dei risultati alla realtà economica.

Modello pro-capite

La variabile risposta (ricavi, valore aggiunto, reddito) e le variabili esplicative quantitative sono espresse in rapporto al numero di addetti (nel modello il «fattore lavoro» è un input fondamentale per la creazione del valore).

In questo modo è possibile tenere sotto controllo il fattore dimensionale.

Andamento Congiunturale

Il nuovo modello di stima ingloba il ciclo economico di settore e individuale attraverso l'analisi dell'andamento economico del settore, del territorio e dell'occupazione.

Non è più necessario predisporre ex-post specifici correttivi congiunturali (c.d. «correttivi crisi»).

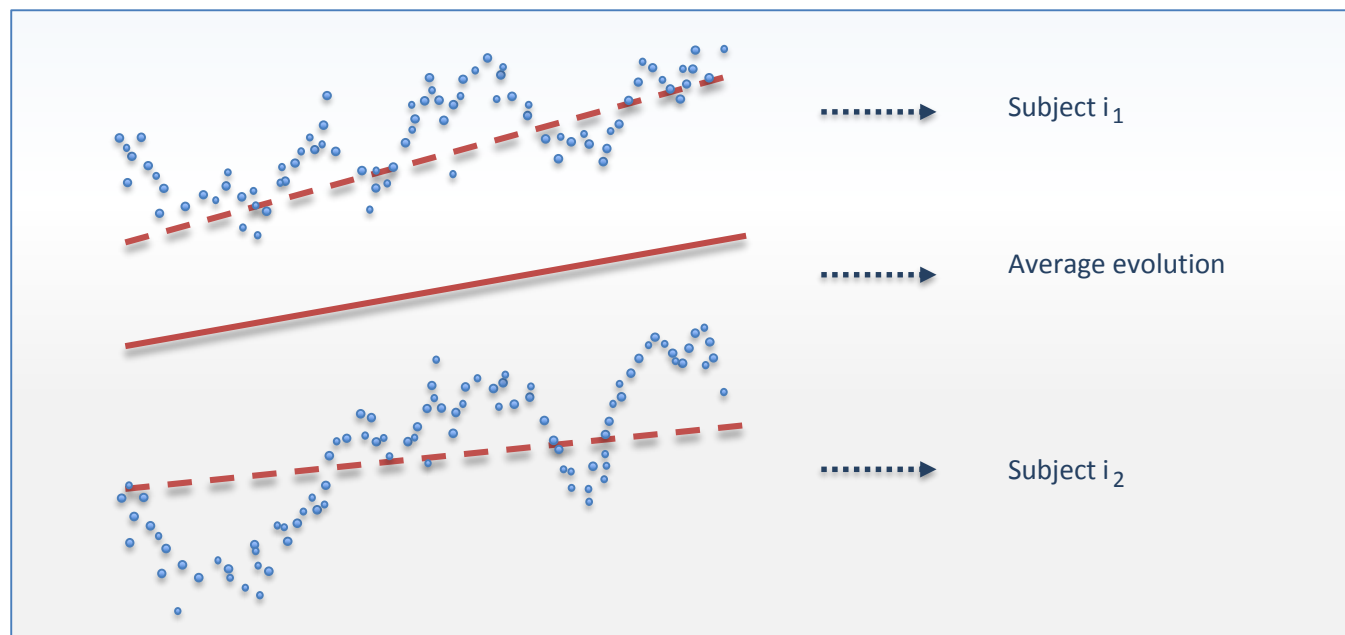
Effetto individuale

Stima personalizzata per singolo contribuente sulla base dei comportamenti individuali calcolati con il nuovo modello di stima.

Sono colte le caratteristiche specifiche dei singoli operatori attraverso i coefficienti individuali che variano per soggetto e nel tempo.

L'EFFETTO INDIVIDUALE NEGLI ISA

L'effetto individuale può misurare un'eterogeneità persistente nel tempo. Ci sono differenze persistenti nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e differenze transitorie nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a shock di domanda/offerta nelle località in cui opera il professionista).



La linea continua rappresenta l'evoluzione media della popolazione. Le linee tratteggiate mostrano la specifica evoluzione per due soggetti.

I MODELLI DI BUSINESS

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** alla base del processo di produzione del bene o del servizio
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle **diverse combinazioni delle funzioni operative** di impresa (produzione, logistica, commerciale)

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in quattro aree:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità della struttura di Costi e Ricavi	Il Valore generato dalle specificità organizzative

IL METAMODELLO - La struttura informativa

Value Proposition

GAMMA DI SERVIZI OFFERTI



- ☐ Lavaggio self-service
- ☐ Lavaggio di capi, trapunte, coperte, ecc.¹
- ☐ Lavaggio di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.)
- ☐ Lavanolo di biancheria (lenzuola, tovagliato, ecc.)

% sui ricavi
% sui ricavi
% sui ricavi
% sui ricavi

Value Network

LOCALIZZAZIONE



- ☐ Localizzazione in centro commerciale *

Value Finance

STRUTTURE DI COSTO



- ☐ Spese sostenute per lavorazioni effettuate da terzi / Costi totali [in %] *

¹ La categoria Lavaggio di capi, trapunte, coperte, ecc. comprende le variabili *Lavaggio di capi in tessuto e maglieria*, *Lavaggio di capi in pelle e pellicce*, *Lavaggio di trapunte, coperte, piumoni, tende, ecc.* e *Lavaggio di tappeti*

* Testato in regressione

**MoB 1 - Lavanderie tradizionali (Numerosità: 7.682)**

Si tratta di imprese che offrono servizi di lavaggio, sia ad acqua sia a secco, di capi di abbigliamento ed altri articoli (trapunte, coperte, piumoni, tende, tappeti, ecc.).

MoB 2 - Lavanderie self-service (Numerosità: 2.198)**MoB 3 - Lavanderie che effettuano prevalentemente il lavaggio di biancheria (Numerosità: 410)****MoB 4 - Lavanderie che effettuano principalmente lavanolo di biancheria (Numerosità: 247)**



Coefficienti della funzione di stima dei Ricavi per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,15360434945486
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,03937822287974
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,07905451541420
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,33325474667141
	Totale spese per servizi	(*)	0,31341246974182
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,04321523680809
	Quota numero Dipendenti		-0,04286595854673
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,08354859421167
	Consumi Energia Elettrica (KWH)	(**)	0,04188361304254
	Consumi Gas	(**)	0,00384375171256
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,07978940218864
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,07949626993678
	Apertura stagionale fino a 3 mesi		-0,18815833351435
	Presenza centri commerciali in tutte le unità locali		0,06694274962766
	Spese sostenute per solventi per lavaggio a secco	(*)	0,02359787379350
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MOB2 - Lavanderie Self - service		-0,03577126992258
	Probabilità di appartenenza al MOB3 - Lavanderie che effettuano prevalentemente il lavaggio di biancheria		0,05551475284050
	Probabilità di appartenenza al MOB4 - Lavanderie che effettuano prevalentemente il lavano di biancheria		0,07398688478173
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2		-0,08719234382598
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5		-0,17572676996905
	Territorialità del livello del reddito medio imponibile ai fini dell'addizionale IRPEF, a livello comunale		0,19122302128470
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione dei servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,00152156536142
	(Costo del venduto e per la produzione dei servizi) x (Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing)	(****)	-0,00169795211682
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,60262437976426
Coefficiente di rivalutazione			1,01053925218130

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $\text{LN}(1+XS)$



Coefficienti della funzione di stima del Valore Aggiunto per addetto

	VARIABILI		COEFFICIENTE
INPUT PRODUTTIVI	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,189045674675460
	Spese per prestazioni rese da professionisti esterni	(*)	0,058248049453161
	Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing	(*)	0,058240823911900
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,099668666601180
	Totale spese per servizi	(*)	0,041010156790085
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,105206227355680
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,100396296302620
	Quota numero Dipendenti		-0,064500548830770
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,328433675588570
	Consumi Energia Elettrica (KWH)	(**)	0,057069751321305
	Consumi Gas	(**)	0,003266417874540
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,176406363047520
	Primo anno (vale 1 per il primo periodo d'imposta successivo all'inizio attività)		-0,132718039547530
	Apertura stagionale fino a 3 mesi		-0,247549760745460
	Prezzi praticati		0,086400783981030
	Presenza centri commerciali in tutte le unità locali		0,047719129424434
	Spese sostenute per solventi per lavaggio a secco	(*)	0,067225474316380
	Spese sostenute per ausiliari di lavaggio ad acqua e rafforzatori per lavaggio a secco	(*)	0,058223629411107
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MOB2 - Lavanderie Self - service		-0,116862003095530
	Probabilità di appartenenza al MOB3 - Lavanderie che effettuano prevalentemente il lavaggio di biancheria		0,083594245831290
	Probabilità di appartenenza al MOB4 - Lavanderie che effettuano prevalentemente il lavano di biancheria		0,098584246633090
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 2		-0,022844333834617
	Territorialità generale, a livello provinciale relativa al gruppo 5		-0,070963804462780
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione dei servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,001382903836229
	(Costi produttivi) ²		0,038813223301560
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,208389860001100
Coefficiente di rivalutazione			1,051714456117430

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

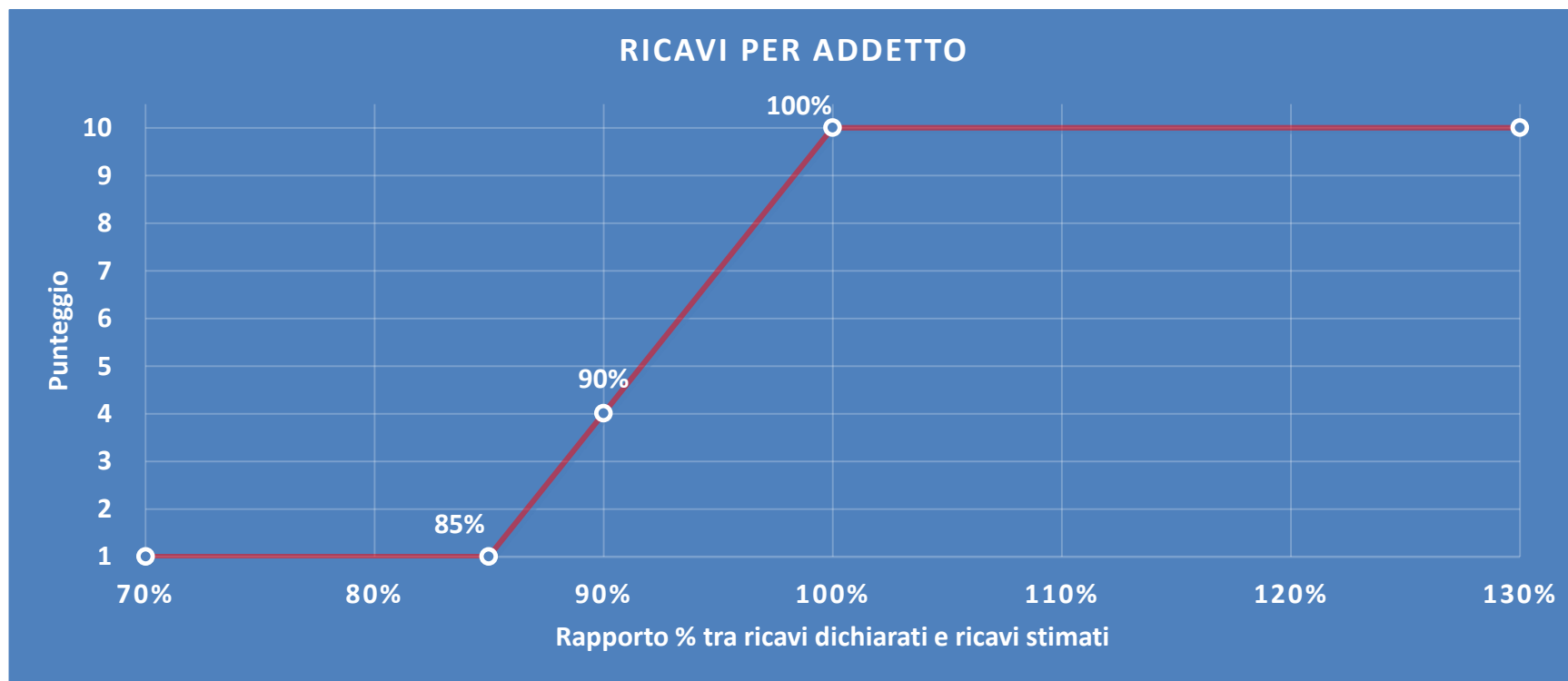
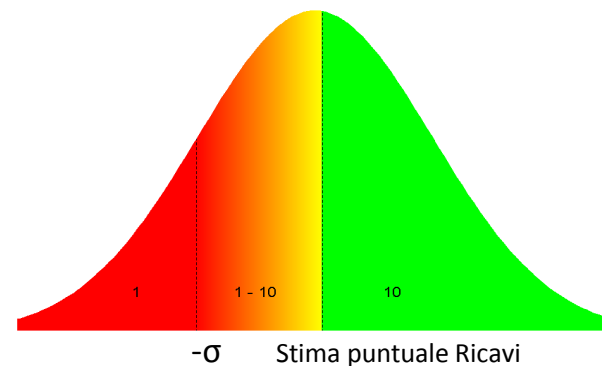
(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)^1$

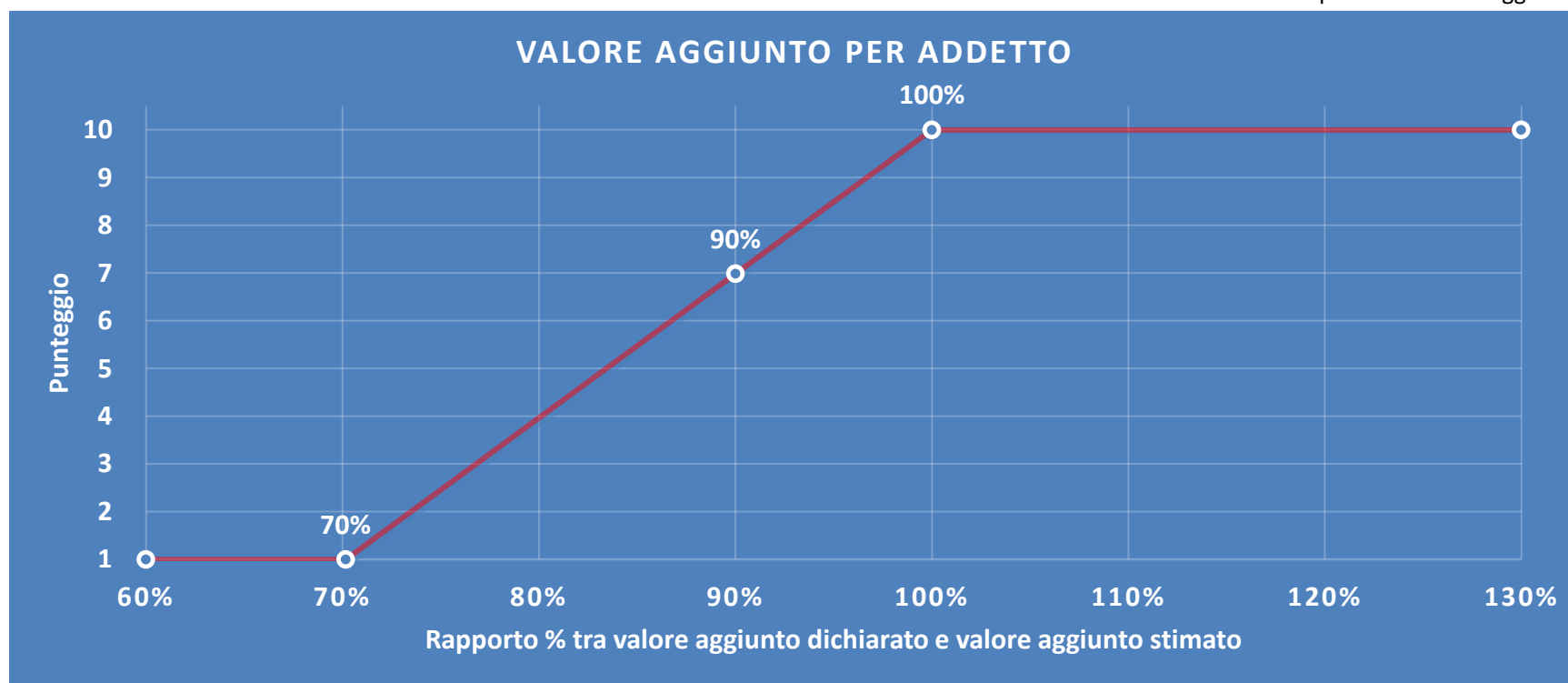
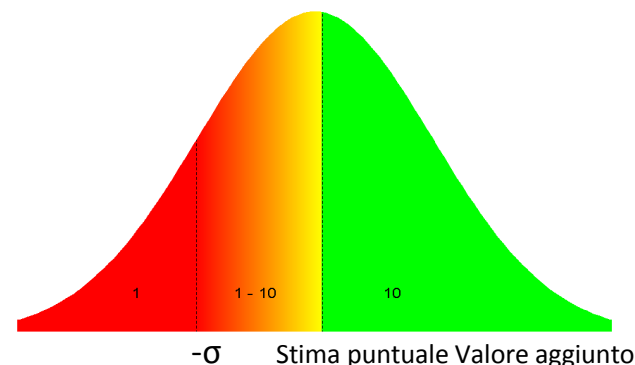
RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto



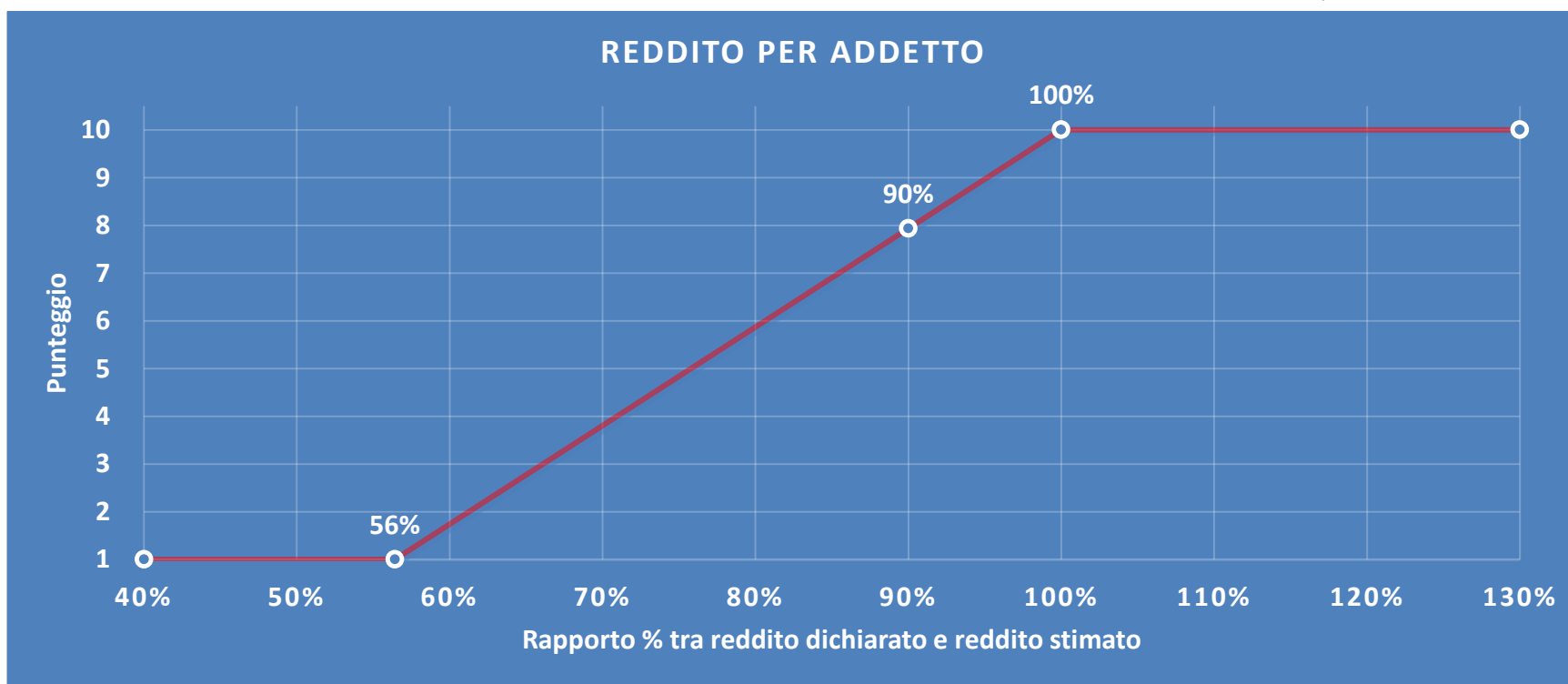
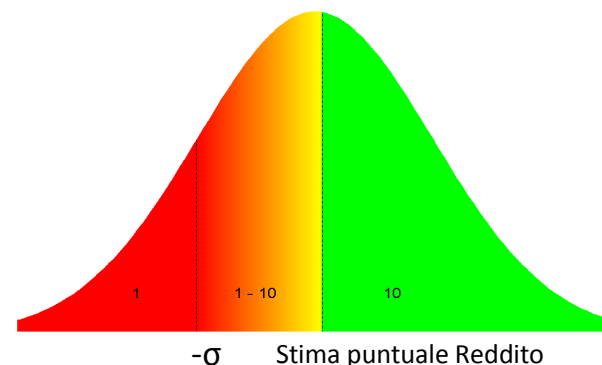
VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto



REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un'impresa realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.
Il maggior reddito stimato è pari al maggior valore aggiunto stimato.





INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA



individuano

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia varia tra 1 e 5.





GESTIONE CARATTERISTICA (15)

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo
- Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU* e i dati INPS
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- Incidenza dei costi residuali di gestione
- Margine operativo lordo negativo
- Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali**
- Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP**

**In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato.*

***Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI (3)

- Incidenza degli ammortamenti
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria
- Assenza del valore dei beni strumentali

REDDITIVITÀ (3)

- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA (3)

- Incidenza degli accantonamenti
- Incidenza degli oneri finanziari netti
- Incidenza degli oneri straordinari**

INDICATORI SPECIFICI (5)

- Presenza dei beni strumentali essenziali
- Spese sostenute per detersivi per lavaggio ad acqua per macchina per il lavaggio ad acqua
- Spese sostenute per solventi per lavaggio a secco per lavasecco
- Corrispondenza dei consumi di energia elettrica con archivi dei fornitori**
- Corrispondenza dei consumi di gas con archivi dei fornitori**

ATTIVITÀ NON INERENTI (2)

- Prestazioni effettuate: Stiratura industriale e ricondizionamento capi > 50% dei ricavi
- Prestazioni effettuate: Vendita di prodotti per la cura e il trattamento dei capi di abbigliamento (detersivi, ammorbidenti, deodoranti, igienizzanti, amidi, ecc.) > 50% dei ricavi

*** Indicatore non utilizzato in fase di applicazione.*



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIEMENS-INPS.

Il valore di riferimento (GG_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ gg} + 20\% \text{ GG_RIFERIMENTO} + 312 * \text{QA_SOCI_AMMIN_N}$$

dove:

QA_SOCI_AMMIN_N = Numero dei soci amministratori dichiarati nel modello SDS.

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- ☐ sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato;
- ☐ non dichiarano nei modelli SDS “Mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” superiori a 12.



Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS

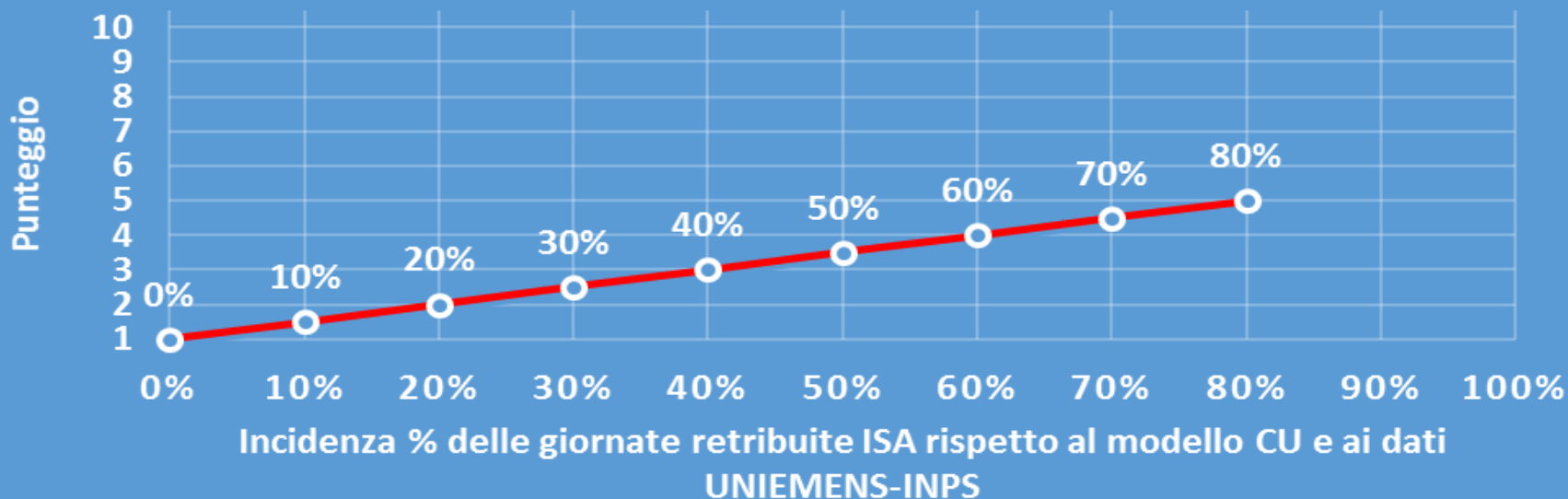
Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

$$\text{indicatore} = (\text{DIP_GG} / \text{GG_RIFERIMENTO}) * 100$$

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

$$\text{SE indicatore} \leq 80 \text{ ALLORA punteggio} = 1 + \text{indicatore} / 80 * 4$$

CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS





Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. Per ciascuna figura e in base alla natura giuridica, è stata definita una percentuale minima di apporto di lavoro per addetto, come indicato in tabella. Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti. L'indicatore è applicato solo per i contribuenti che hanno dichiarato almeno una delle figure di lavoratori esaminati.

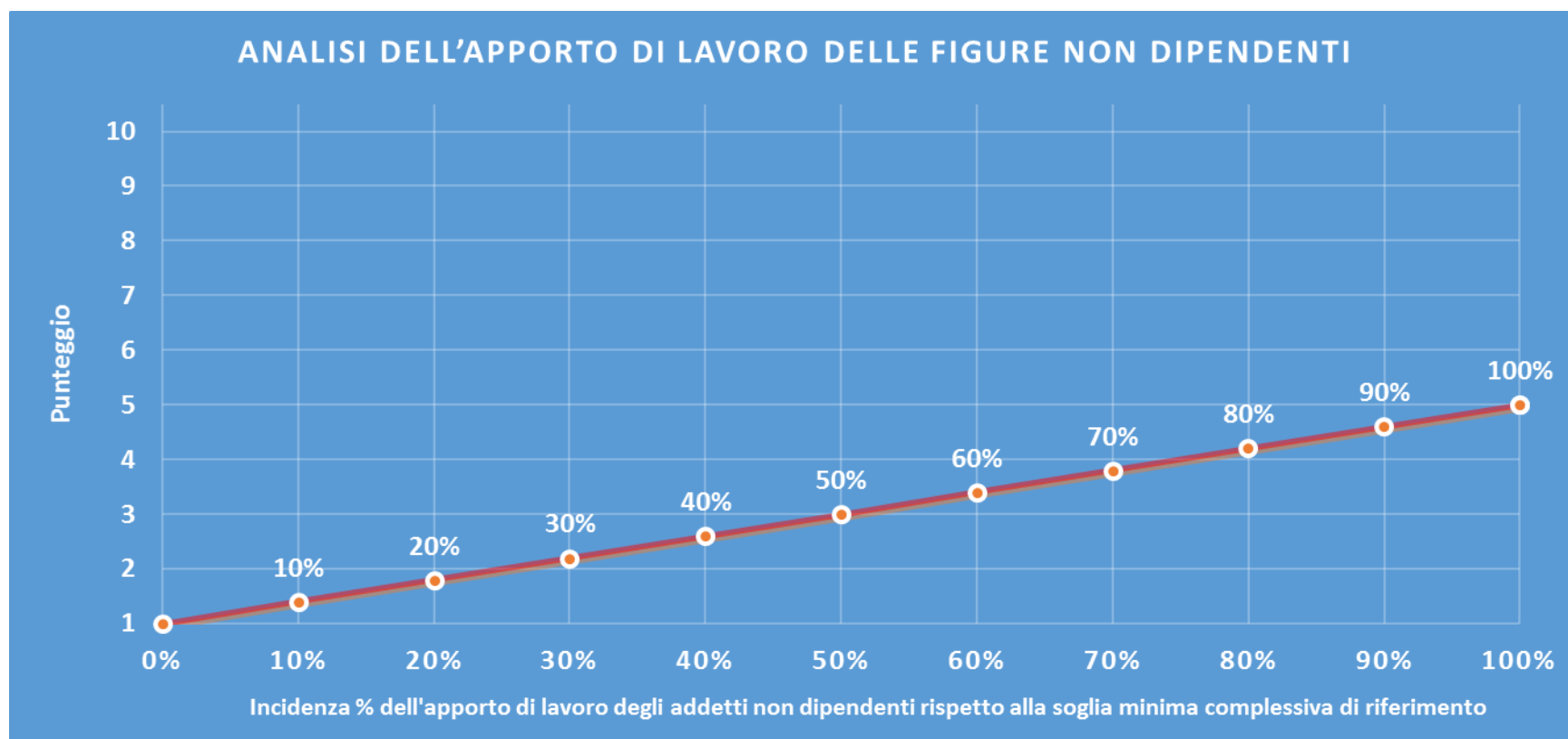
Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
PERSONE FISICHE	1	50	30	10		
PERSONE FISICHE	2	50	30	8		
PERSONE FISICHE	3	50	30	5		
PERSONE FISICHE	4	50	30	3		
PERSONE FISICHE	5	50	30	2		
PERSONE FISICHE	>5	50	30	1		
SOCIETA' DI PERSONE	1		30	10	100	20
SOCIETA' DI PERSONE	2		30	8	75	15
SOCIETA' DI PERSONE	3		30	5	67	13
SOCIETA' DI PERSONE	4		30	3	63	13
SOCIETA' DI PERSONE	5		30	2	60	8
SOCIETA' DI PERSONE	>5		30	1	50	4
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	1		30	10	50	10
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	2		30	8	38	8
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	3		30	5	33	5
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	4		30	3	31	3
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	5		30	2	28	2
SOCIETA' DI CAPITALI E ENTI NON COMMERCIALI	>5		30	1	16	1



Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti

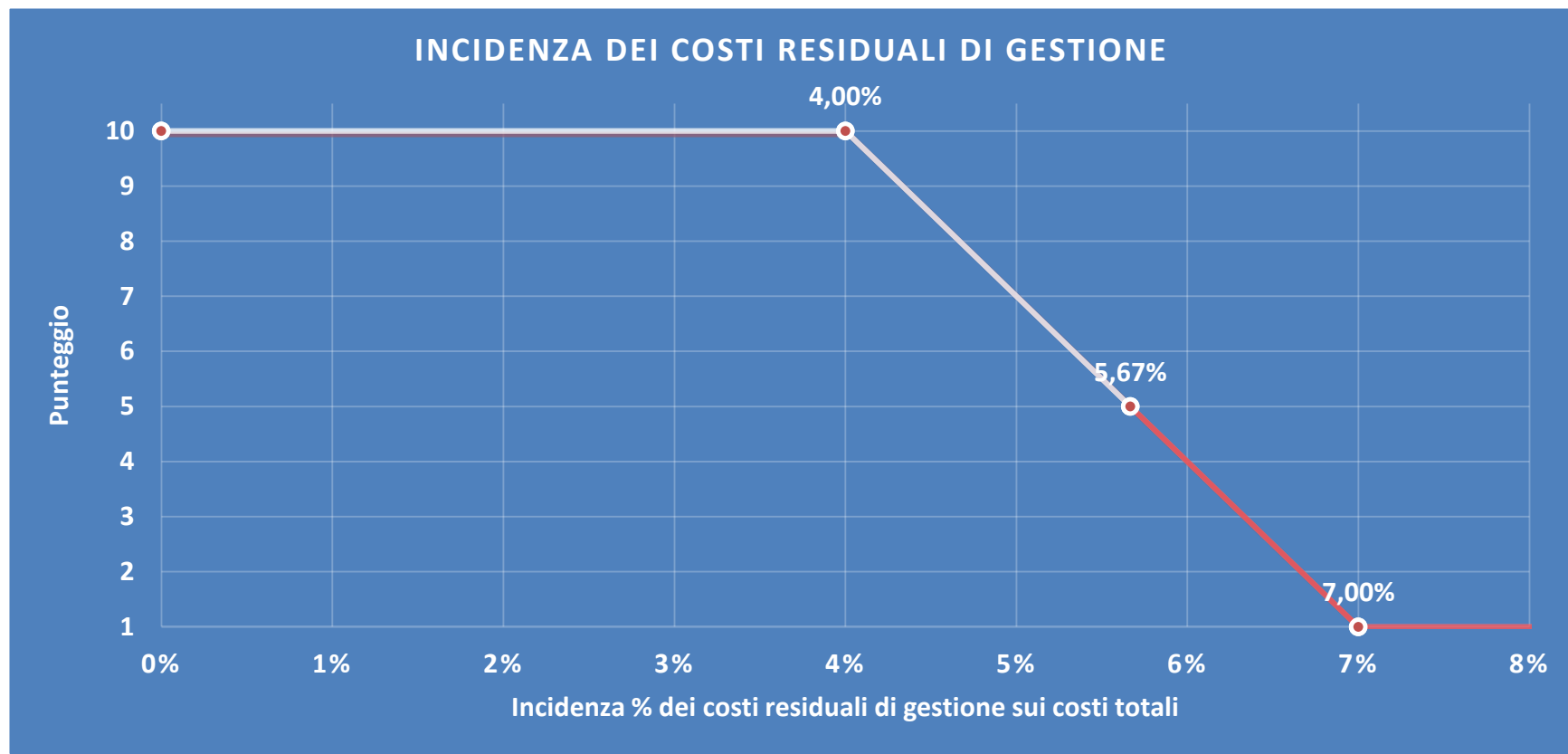
Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.





Incidenza dei costi residuali di gestione

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

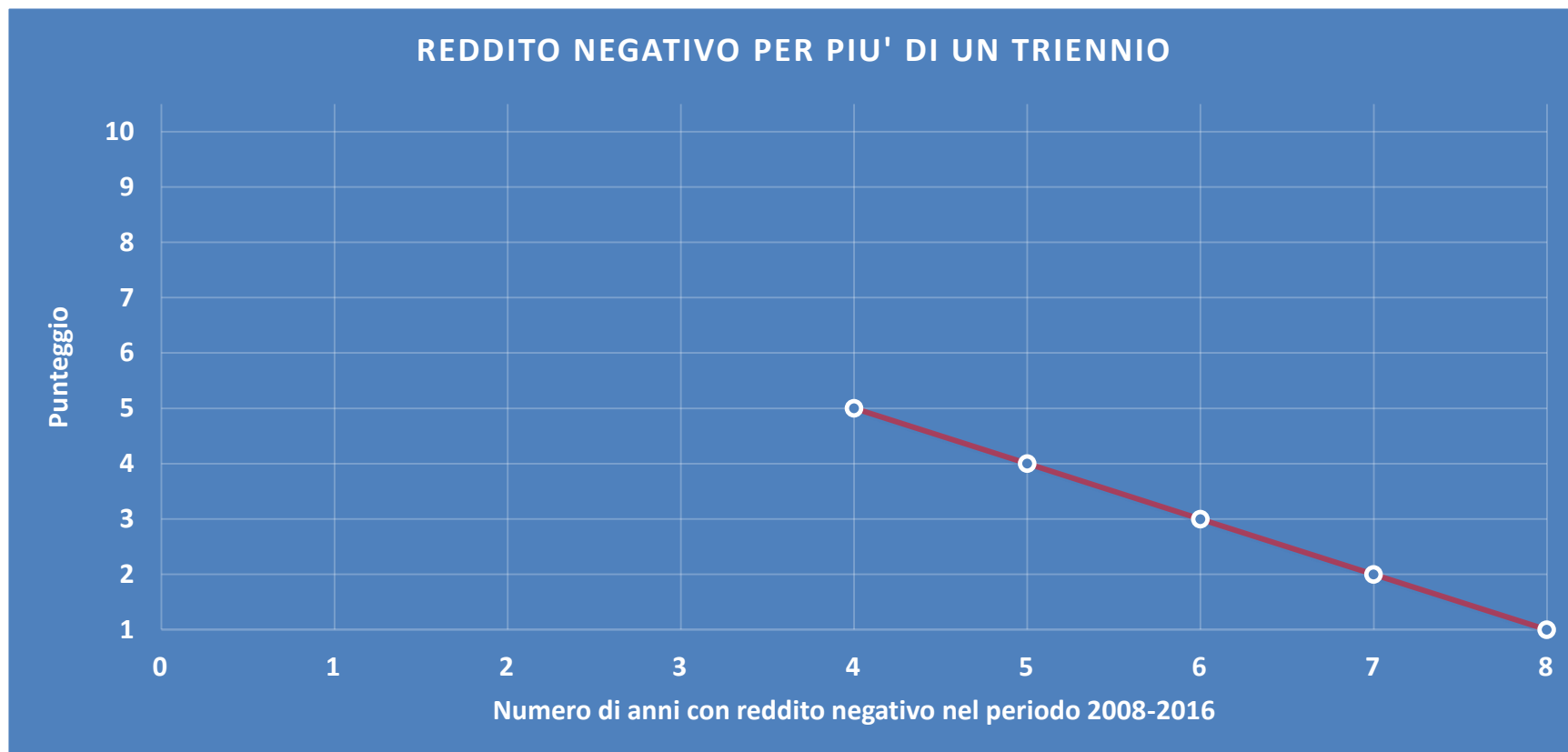


Nota: i dati sono riferiti ai MoB 1 e 2



Reddito negativo per più di un triennio

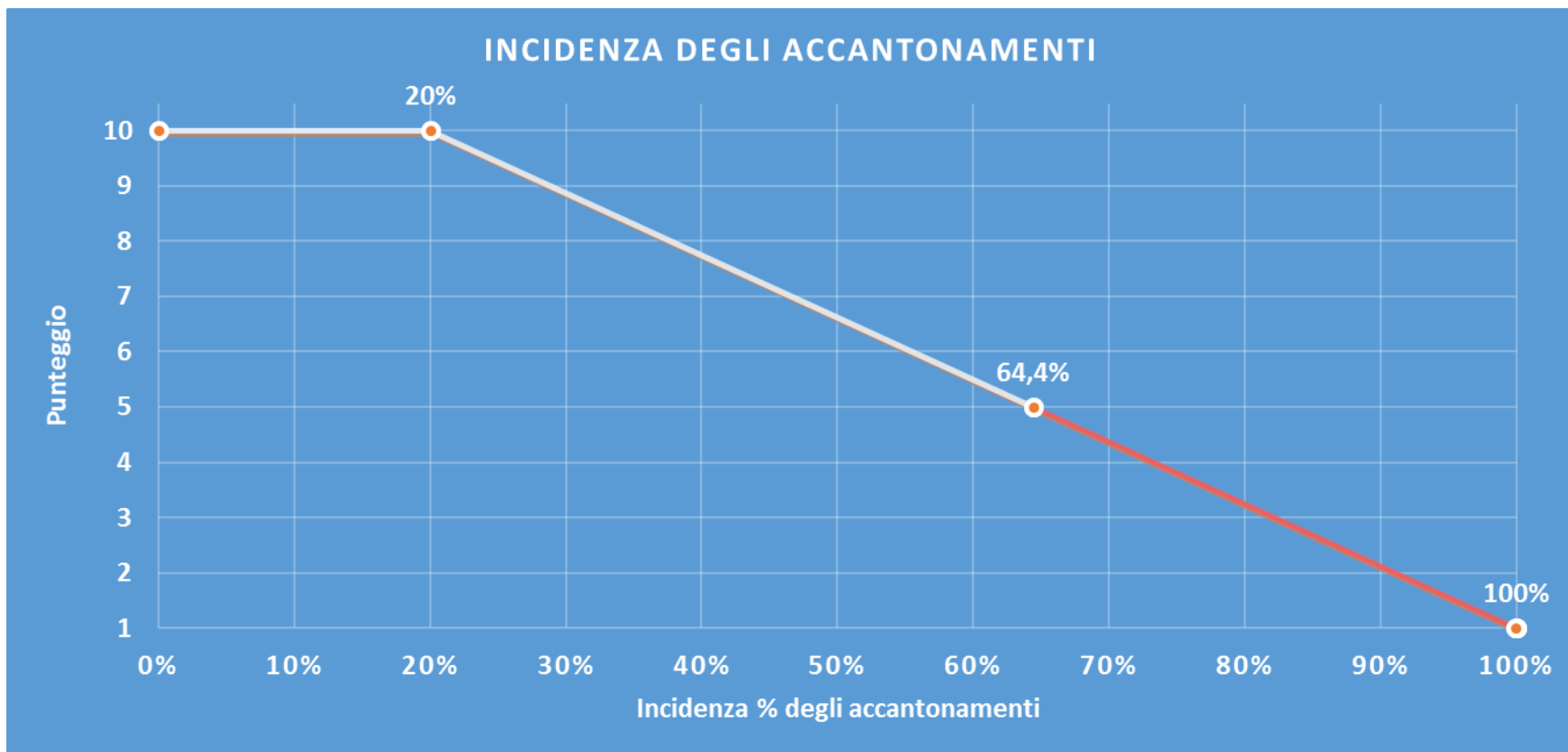
L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.





Incidenza degli accantonamenti

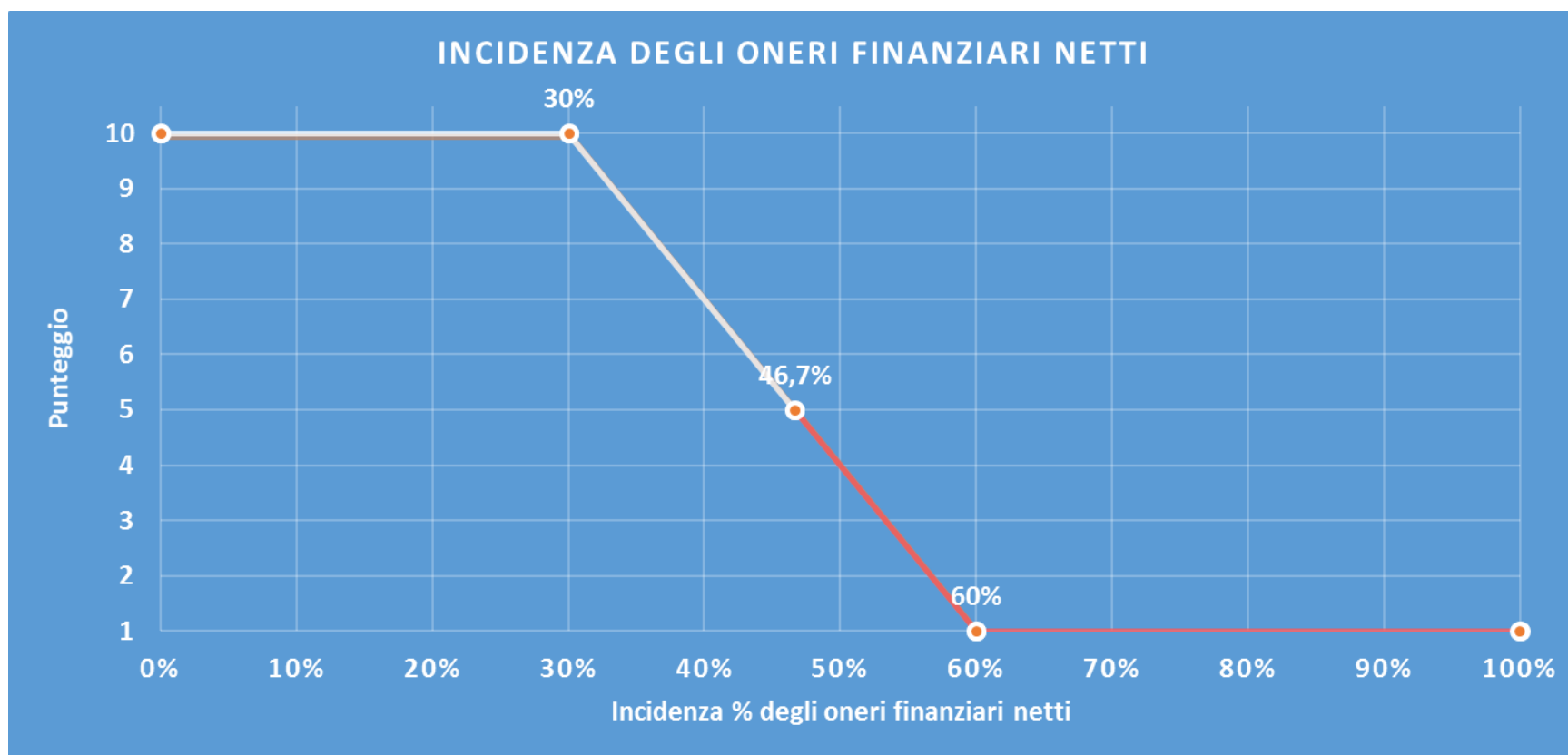
L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.





Incidenza degli oneri finanziari netti

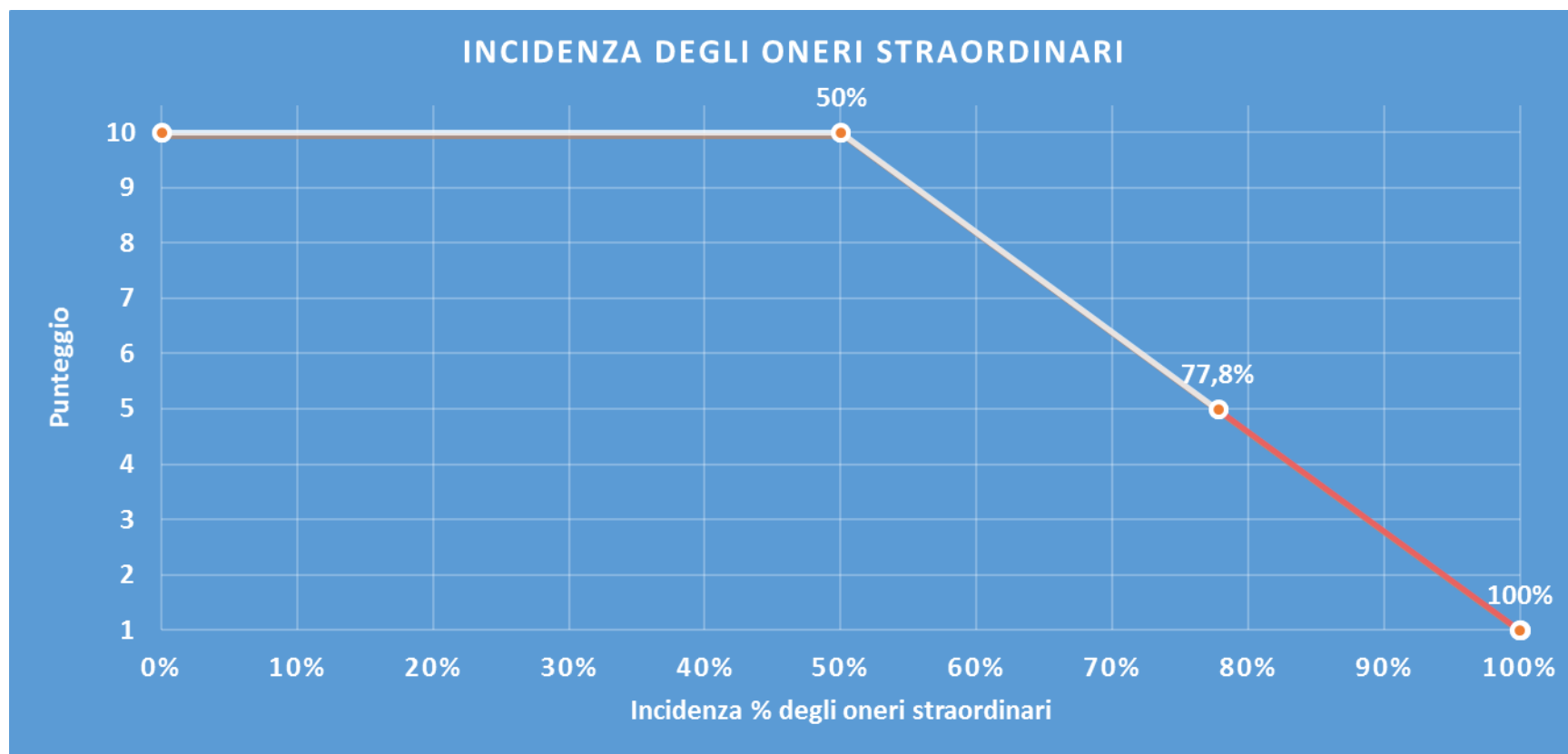
L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.





Incidenza degli oneri straordinari

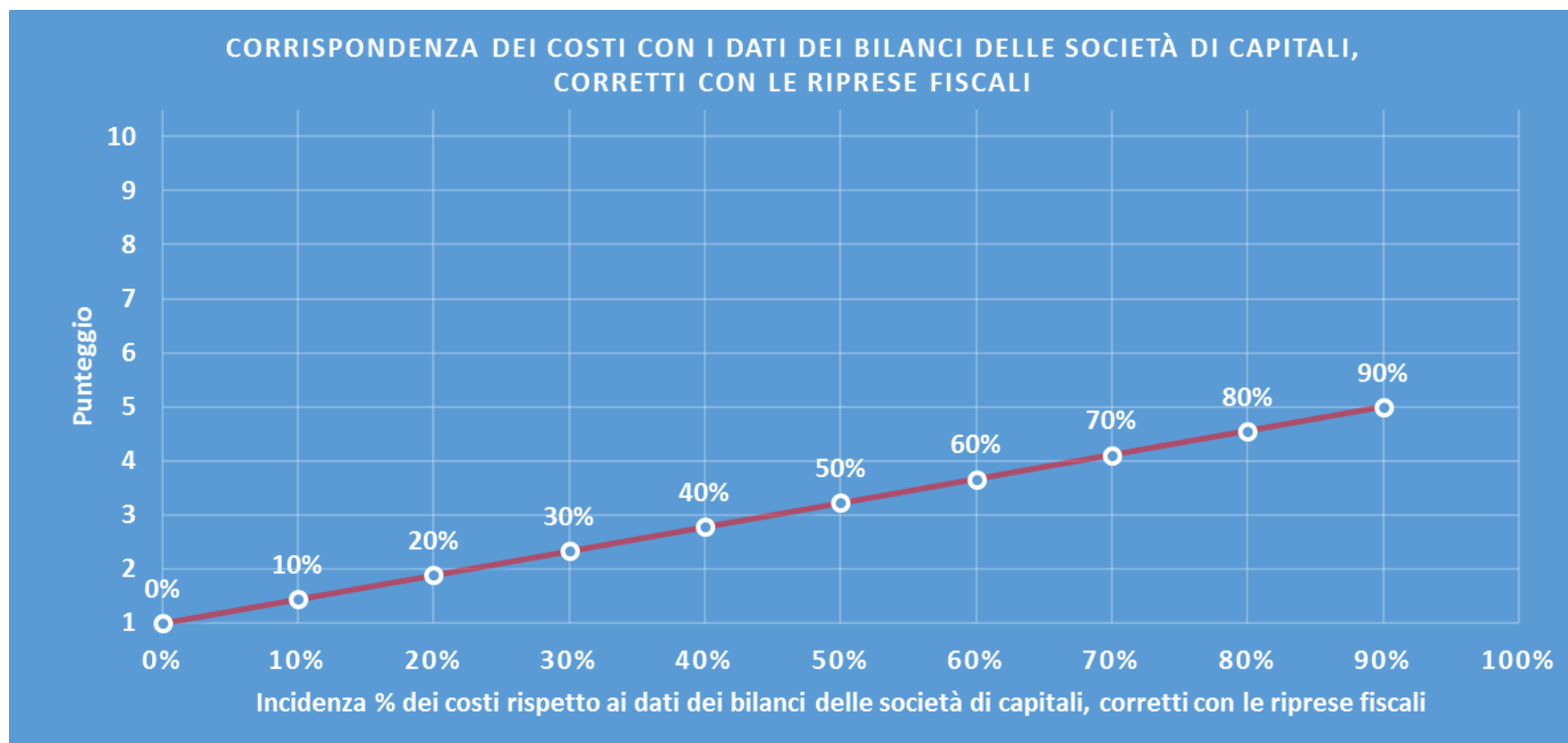
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dagli oneri straordinari.





Corrispondenza dei costi con i dati dei bilanci delle società di capitali, corretti con le riprese fiscali

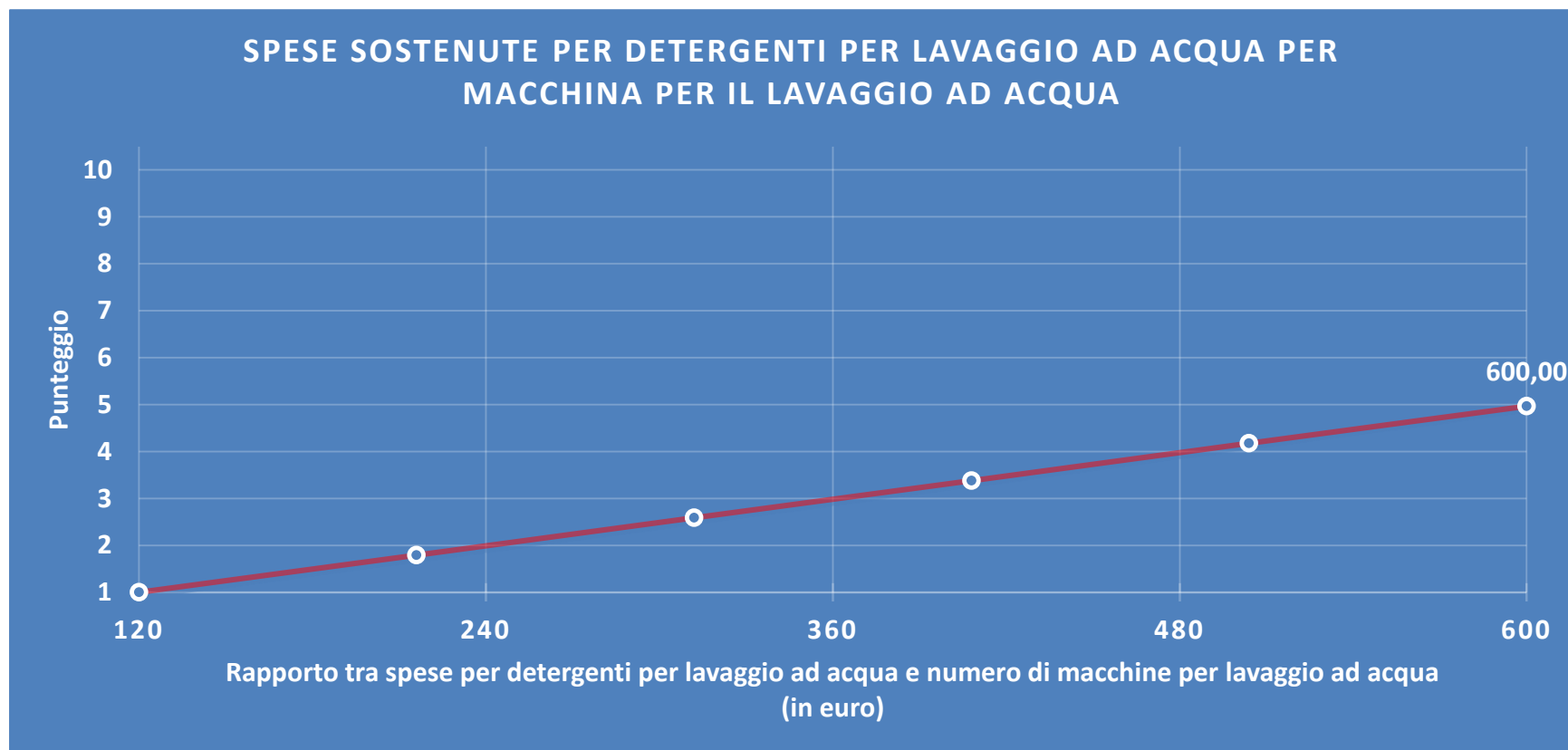
L'indicatore individua situazioni anomale di sotto-dichiarazione dei costi dichiarati nei modelli ISA rispetto a quelli riportati in bilancio (corretti con le riprese fiscali).





Spese sostenute per detersivi per lavaggio ad acqua per macchina per il lavaggio ad acqua

L'indicatore valuta la plausibilità dell'utilizzo dei detersivi per lavaggio ad acqua.

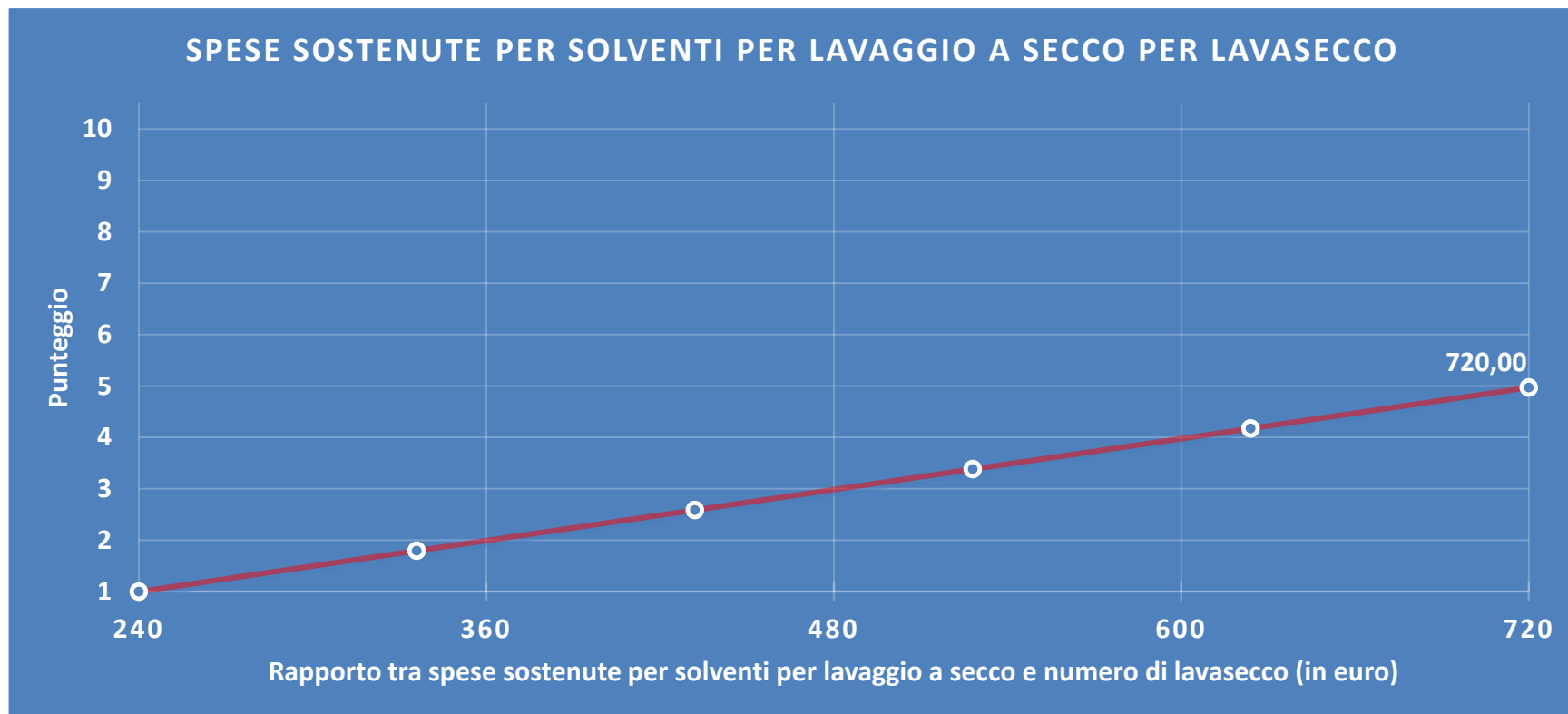


Nota: i dati sono riferiti al MoB 1



Spese sostenute per solventi per lavaggio a secco per lavasecco

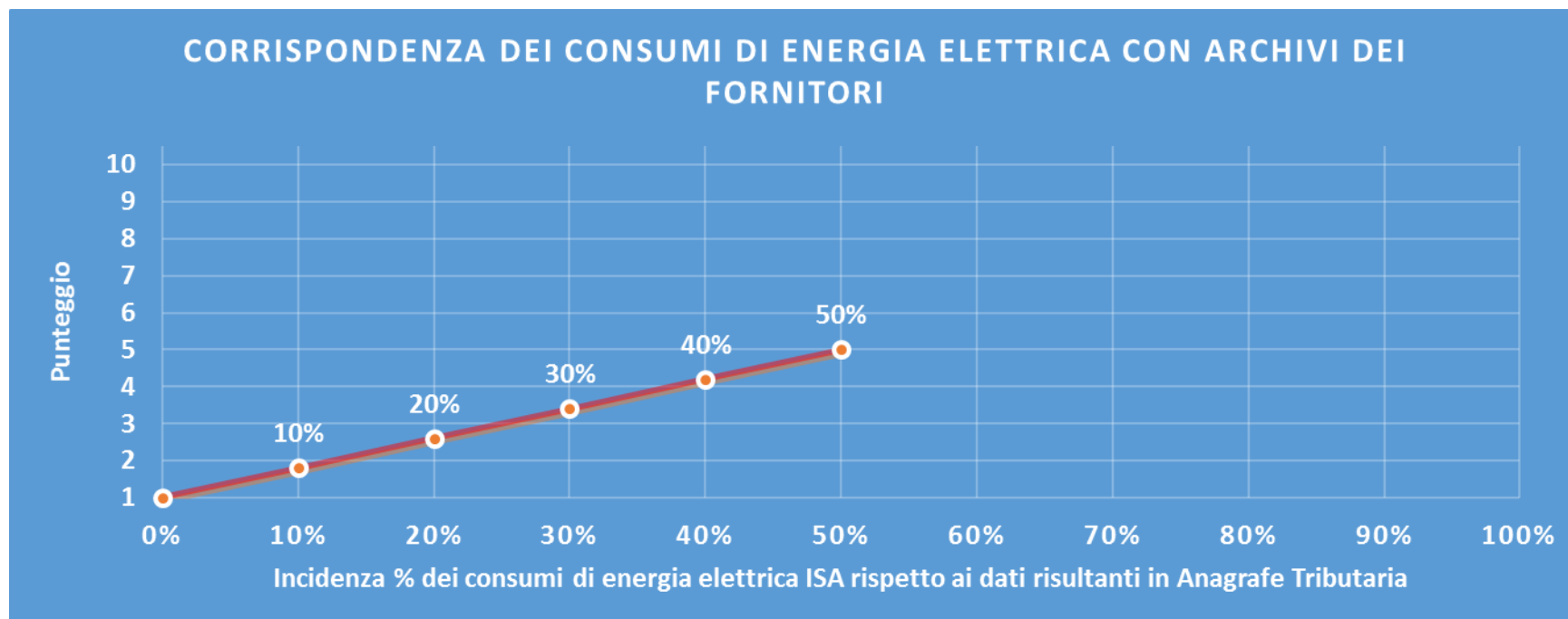
L'indicatore valuta la plausibilità dell'utilizzo dei solventi per lavaggio a secco.



Nota: i dati sono riferiti al MoB 1

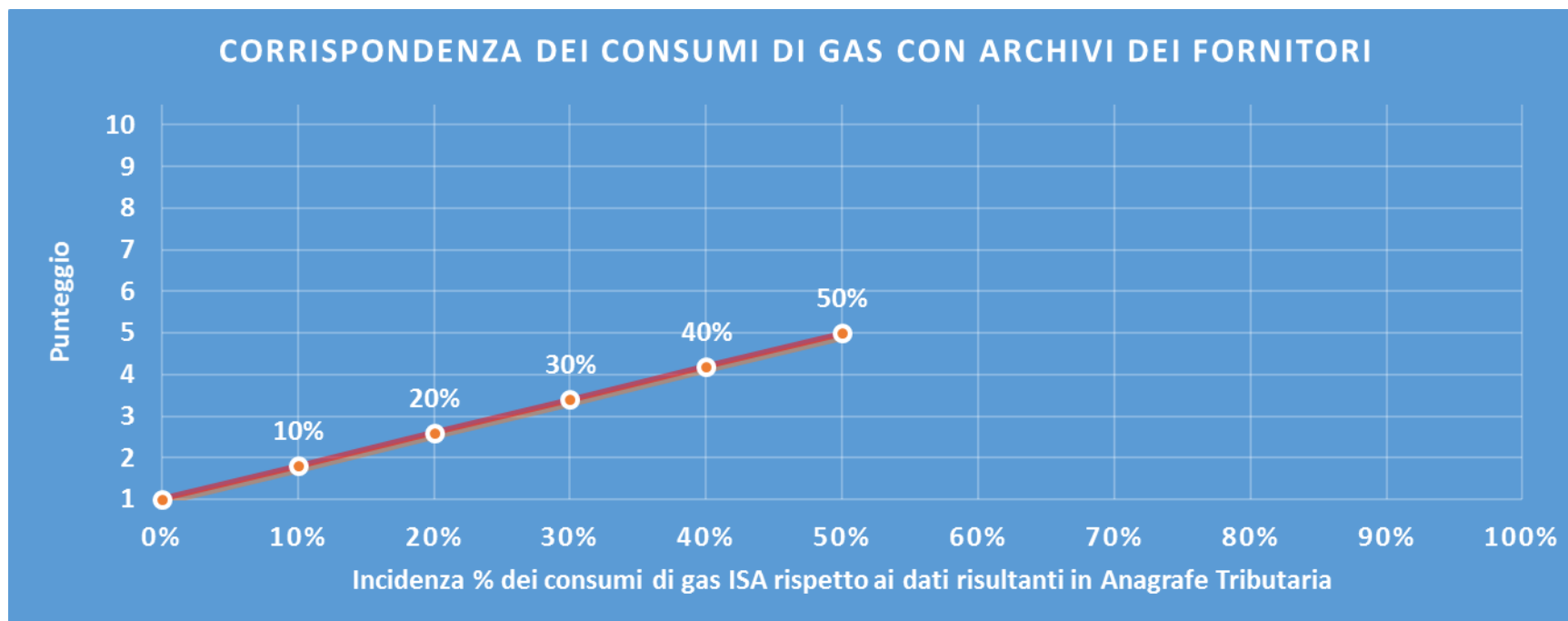
Corrispondenza dei consumi di energia elettrica con archivi dei fornitori

E' un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, dei consumi di energia elettrica dichiarati. Il confronto avviene con gli archivi forniti all'Anagrafe Tributaria dai fornitori di energia elettrica.



Corrispondenza dei consumi di gas con archivi dei fornitori

E' un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, dei consumi di gas dichiarati. Il confronto avviene con gli archivi forniti all'Anagrafe Tributaria dai fornitori di gas.





Copertura delle spese per dipendente

Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza degli ammortamenti

Se l'incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (25%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria

Se l'incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria rispetto al valore dei relativi beni strumentali mobili è superiore al valore della soglia massima (55%), **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

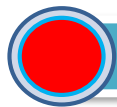


Presenza dei beni strumentali essenziali

Se nel Quadro E non vengono dichiarati beni strumentali ritenuti essenziali per il normale svolgimento dell'attività, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

Assenza del valore dei beni strumentali

In presenza di beni strumentali dichiarati senza l'indicazione del relativo valore nel quadro F, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**



Per i seguenti indicatori, in caso di anomalia il punteggio vale 1

- ✓ Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo
- ✓ Costo del venduto (relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) negativo
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR con le relative rimanenze
- ✓ Corrispondenza delle esistenze di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso con le relative rimanenze
- ✓ Valorizzazione delle rimanenze finali o esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93 comma 5 del TUIR
- ✓ Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili
- ✓ Margine operativo lordo negativo
- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo
- ✓ Corrispondenza tra la variazione delle rimanenze finali con la base dati IRAP
- ✓ Prestazioni effettuate: Stiratura industriale e ricondizionamento capi > 50% dei ricavi
- ✓ Prestazioni effettuate: Vendita di prodotti per la cura e il trattamento dei capi di abbigliamento (detergenti, ammorbidenti, deodoranti, igienizzanti, amidi, ecc.) > 50% dei ricavi